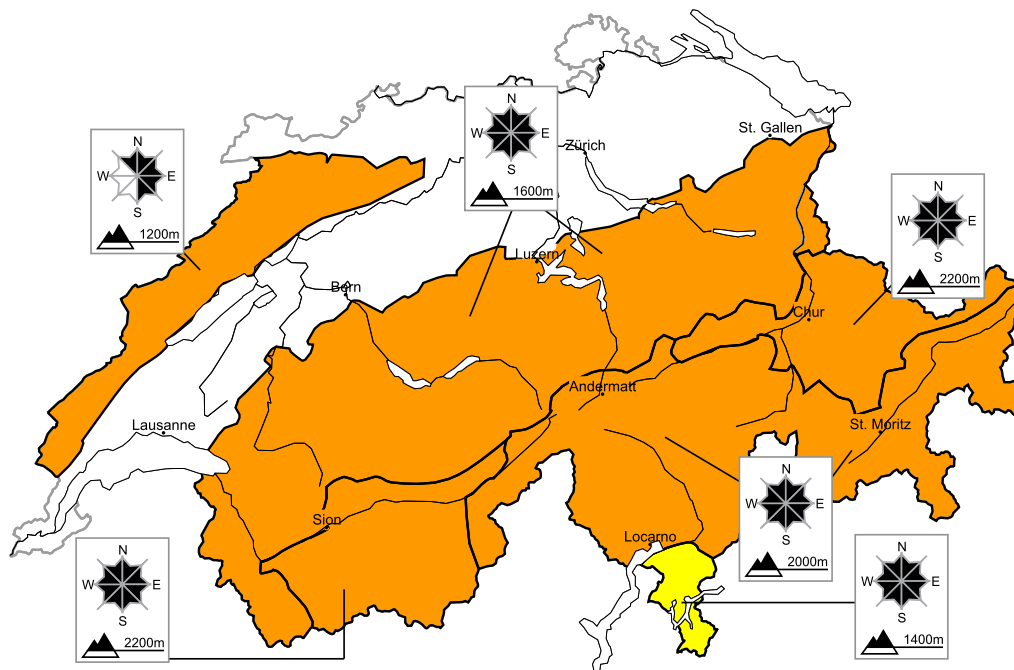


In molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 12.12.2021, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 12.12.2021, 17:00

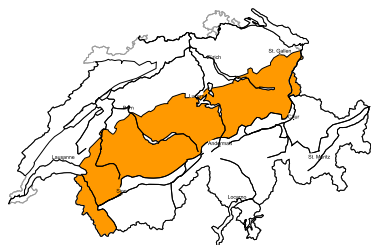
Pericolo valanghe

aggiornato al 12.12.2021, 08:00



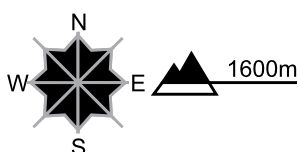
regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

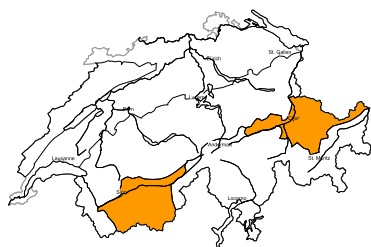
Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata degli ultimi giorni sono in parte instabili. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Possibili a livello isolato valanghe spontanee. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione. Inoltre, al di sotto dei 1600 m circa, sono possibili colate e valanghe umide.

Valanghe per scivolamento di neve

Sono possibili valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Ciò nelle regioni occidentali al di sotto dei 2400 m circa e nelle regioni orientali al di sotto dei 2000 m circa. Sono possibili colate dalle scarpate.

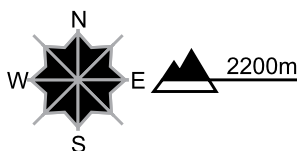
regione B

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto nevoso si trovano pronunciati strati fragili. Le valanghe possono distaccarsi facilmente e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. A livello isolato sono possibili distacchi a distanza e valanghe spontanee. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo.

Inoltre, le valanghe possono subire un distacco anche negli strati superficiali del manto nevoso. La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni sono in parte instabili.

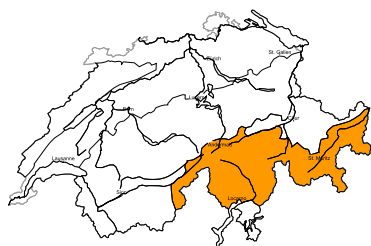
Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe per scivolamento di neve

Sono possibili valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-piccole. Ciò nelle regioni occidentali al di sotto dei 2400 m circa e nelle regioni orientali al di sotto dei 2000 m circa.

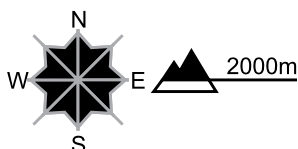
regione C

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento forte proveniente dai quadranti settentrionali si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe.

In alcuni punti, le valanghe possono subire un distacco anche nel debole manto di neve vecchia, soprattutto nelle zone scarsamente innevate. Esse possono raggiungere grandi dimensioni. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo.

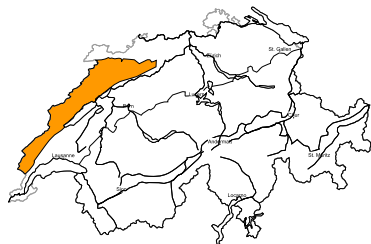
Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe bagnate durante la giornata

Soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi, sono possibili colate e valanghe umide.

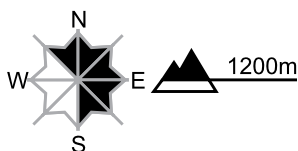
regione D

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento forte proveniente dai quadranti occidentali negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. Un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. I punti pericolosi si trovano sui pendii carichi di neve ventata come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza.

Le escursioni con gli sci e le racchette da neve richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico, sono previste valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

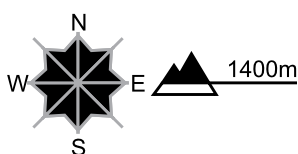
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni rappresentano la principale fonte di pericolo. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni ma in parte facilmente distaccabili. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Valanghe bagnate durante la giornata

Soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi, sono possibili colate e valanghe umide.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 11.12.2021, 17:00

Manto nevoso

Le notevoli quantità di neve fresca e ventata cadute negli ultimi giorni nelle regioni occidentali e settentrionali si stanno assestando e consolidando. In quota, il vento forte proveniente da nord continuerà a causare il trasporto della neve. In alcuni punti i nuovi accumuli di neve ventata potranno facilmente subire un distacco.

In quasi tutte le regioni, sui pendii esposti a ovest, a nord e a est situati al di sopra dei 2200 m circa, nella parte basale del manto nevoso sono inglobati strati fragili formati da neve che ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati.

La struttura del manto nevoso più sfavorevole si registra dal Vallese centrale al Ticino e fino ai Grigioni, così come in generale nei punti scarsamente innevati. Nel Basso Vallese occidentale e sul versante nordalpino, la debole neve vecchia è stata spesso abbondantemente innevata e la probabilità di distacco in questo fragile strato basale è ridotta.

Con il netto aumento della temperatura di domenica, a bassa quota la neve diventerà umida, mentre alle quote di media e alta montagna si umidificherà in superficie.

Retrospectiva meteo di sabato, 11.12.2021

Sulla cresta principale delle Alpi e a nord di essa il cielo è stato molto nuvoloso con ulteriori deboli nevicate. Sul versante sudalpino centrale il tempo è stato generalmente soleggiato.

Neve fresca

Da venerdì pomeriggio a sabato pomeriggio:

- Giura, versante nordalpino: dai 20 ai 30 cm, con punte locali fino ai 50 cm
- Dal Vallese centrale alla valle di Goms e alla regione del Gottardo fino alla Surselva: dai 10 ai 20 cm
- Più a sud meno, sul versante sudalpino tempo praticamente asciutto

Nei due giorni da giovedì mattina a sabato mattina:

- Parte occidentale e settentrionale del Basso Vallese, versante nordalpino occidentale: generalmente dai 40 ai 70 cm
- Giura, versante nordalpino centrale e orientale: dai 30 ai 50 cm
- Dal Vallese centrale alla valle di Goms, Surselva: dai 15 ai 30 cm
- Restanti parti del Vallese, così come del nord e centro dei Grigioni: meno, sul versante sudalpino tempo praticamente asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -8 °C nelle regioni settentrionali e -5 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente dai quadranti settentrionali

- Sulla cresta settentrionale delle Alpi, in quota dalla regione della Jungfrau verso est e sulla cresta principale delle Alpi dal passo del Sempione a quello del Bernina per lo più forte
- Altrove per lo più da debole a moderato, in alta montagna a tratti forte

Previsioni meteo sino a domenica, 12.12.2021

Nella notte fra sabato e domenica le precipitazioni cesseranno anche nelle regioni orientali. Dopo una fase generalmente serena nella notte, in mattinata il cielo nelle regioni occidentali e settentrionali sarà a tratti più nuvoloso. Nelle regioni orientali il tempo sarà inizialmente ancora piuttosto soleggiato, prima di offuscarsi anche qui nel pomeriggio. Nel Vallese e sul versante sudalpino il tempo sarà per lo più soleggiato.

Neve fresca

Sul versante nordalpino, così come nel nord e centro dei Grigioni solo pochi centimetri.

Temperatura

La temperatura aumenterà nettamente e sul mezzogiorno a 2000 m sarà compresa fra -1 °C nelle regioni occidentali e meridionali e -4 °C in quelle orientali.

Vento

- Nel Giura, sulla cresta settentrionale delle Alpi e sulla cresta principale delle Alpi forte in quota, proveniente da nord
- Sul versante sudalpino moderato, proveniente da nord, fin nelle valli superiori; in attenuazione nel pomeriggio
- Nelle altre regioni da debole a moderato, proveniente da nord a nord ovest

Tendenza sino a martedì, 14.12.2021

Lunedì mattina, nelle regioni orientali il cielo sarà ancora a tratti nuvoloso. In seguito, come già avvenuto in precedenza nelle restanti regioni, il tempo sarà per lo più soleggiato. Martedì il tempo in montagna sarà in generale per lo più soleggiato. Lunedì le temperature aumenteranno ancora. Lunedì e martedì la temperatura sul mezzogiorno a 2000 m sarà di +4 °C nelle regioni occidentali e meridionali e di +2 °C in quelle orientali. Il vento proveniente dai quadranti settentrionali sarà da debole a moderato.

Lunedì la situazione valanghiva rimarrà per il momento ancora critica. A partire da martedì il pericolo di valanghe asciutte diminuirà gradualmente. Lunedì e martedì, sui pendii ripidi soleggiati e soprattutto sui terreni rocciosi esposti al sole saranno probabili colate e valanghe bagnate. Si prevede inoltre un aumento delle valanghe per scivolamento di neve.